



PROTOCOLLO PER I PARTNER SOSTENITORI

di accompagnamento alla “Carta Europea di San Gimignano per i minori migranti non accompagnati

PREMESSO

- Che i firmatari del presente protocollo (**Partner Sostenitori**) ritengono che i fenomeni migratori che da diversi anni si stanno verificando verso l’Europa da Paesi extraeuropei siano provocati in larga parte da cause strutturali quali sono le gravissime condizioni di estrema povertà e di insicurezza che caratterizzano i Paesi di origine alle quali si aggiungono periodicamente ulteriori condizioni di grave rischio e pericolo per la vita stessa quali guerre, carestie, ecc;
- Che questi fenomeni migratori siano pertanto strutturali e in quanto tali non affrontabili con misure straordinarie e temporanee sull’onda di una presunta eccezionalità, ma per fronteggiarli debbano essere messe in campo misure permanenti concepite in una ottica di lungo periodo;
- Che fosse solo per la loro mera dimensione quantitativa la soluzione non può in alcun modo essere delegata ad uno o pochi Stati ma potrà essere messa in campo solo attraverso una effettiva e reale collaborazione tra tutti gli Stati dell’Unione Europea sulla base di una concreta condivisione di obiettivi e





modalità di intervento che, per essere tale, richiede necessariamente anche una uniformità legislativa ad oggi inesistente;

- Considerato che con sempre maggiore evidenza all'interno del più generale fenomeno si evidenzia la specificità della crescente presenza di minori migranti e profughi non accompagnati che propone particolari condizioni e esigenze che non possono essere positivamente affrontate con misure e provvedimenti concepiti per la popolazione adulta;
- Che ad oggi non esistono negli Stati Membri UE previsioni legislative appositamente concepite (ad eccezione che per l'Italia) per fare fronte a questo particolare fenomeno e che anche la stessa Unione Europea sconta ritardi, inadeguatezze e gravi carenze;
- Che anche là dove esistono previsioni legislative, le stesse vengono sistematicamente disattese e violate.
- Tenuto conto che l'Amministrazione Comunale di San Gimignano è patrocinatore e accompagna l'intero percorso perché ne condivide lo spirito e i valori.
- Che il coordinamento tecnico e della cabina di regia è in capo all'associazione Carretera Central, promotrice insieme ai partner fondatori dell'iniziativa.





tutto ciò premesso si concorda

- Di condividere la proposta di lavoro (**Bozza della Carta in nove punti allegata al presente protocollo**), emersa nei gruppi di lavoro tenuti all'interno della seconda edizione dell'iniziativa Circomondo Social Circus tenutasi a San Gimignano, di concorrere all'elaborazione di una "Carta europea per i diritti dei minori migranti e profughi non accompagnati", da ora in poi chiamata "Carta di San Gimignano", con l'obiettivo finale di proporla all'attenzione e se possibile al voto del Parlamento Europeo con l'obiettivo di individuare delle indicazioni unitarie sulla base delle quali indirizzare i Paesi membri ad adeguare le proprie legislazioni e i propri interventi;
- Di concorrere a lanciare una campagna Europea di sensibilizzazione culturale che porta all'approvazione della Carta da parte di Enti locali e soggetti della società civile organizzata in tutti gli stati europei.

Si impegnano a condividere e collaborare con il percorso di ideazione e organizzazione del Seminario Internazionale che porterà alla stesura finale della carta e della successiva campagna di lancio nazionale e internazionale della stessa "Carta".



COMUNE DI
SAN GIMIGNANO
CANTIERI DI COOPERAZIONE



CARRETERA CENTRAL | Associazione di Volontariato e Cooperazione Internazionale

iscritta al Registro Regionale del volontariato toscano con decreto del Sindaco del Comune del 2017

Sezione Toscana | 50138 San Gimignano (SI) | Tel. +39 0577 044337 | www.carretera-centrale.it | carretera@carretera-centrale.it



CARRETERA CENTRAL | Associazione di Volontariato e Cooperazione Internazionale

Realizza il Rete dei Segretari del Volontariato, loro con noi documenta a San Gimignano dal 2009/2010

Volontariato del Comune di San Gimignano | Via Roma, 10 - 50014 San Gimignano (SI) | www.comunesan Gimignano.it | www.carreteracentral.it nei 1 comuni circoscrizioni comunali: ogni



PROTOCOLLO D'INTESA

**di accompagnamento alla
"Carta Europea di San Gimignano per i minori migranti non accompagnati"**

Letto, Confermato e Sottoscritto

il 13 / 03 / 2019

Per il COMUNE DI PALERMO

Il Sindaco

Leoluca Orlando

**[Carta Europea di San Gimignano
per i Diritti dei Minori Stranieri
Non Accompagnati]**

(BOZZA)



COMUNE DI
SAN GIMIGNANO



Carta Europea di San Gimignano per i Diritti dei Minori Stranieri Non Accompagnati

In occasione della Seconda Edizione del Festival Internazionale dei Circhi Sociali "Circomondo" (www.circomondofestival.it), tenutosi nei giorni 26, 27 e 28 Giugno 2015 a San Gimignano, si è svolta la conferenza dal titolo "La condizione dei minori profughi in Italia e nel mondo e le rotte delle migrazioni minorili". La conferenza ha visto la partecipazione di importanti esperti nell'ambito della cooperazione internazionale, dei diritti dei minori insieme a esponenti del mondo del volontariato e della cultura. Il contributo lasciato dai relatori Alessandro Sansoni (Chiesa Valdese Fiorentina), Anna Brambilla (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, ASGI), Attilio Aleotti (esperto di cooperazione internazionale, consulente per le Nazioni Unite), Carla Cocilova (Associazione ARCI), Chiara Sambuchi (regista, autore), Pietro Venè (Diaconia Valdese Fiorentina), Tiziana Barillà (giornalista), Tiziana Bianchini (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, CNCA), Vincenzo Castelli (consorzio nazionale per l'innovazione sociale NOVA), ha dato il via ad un'importante riflessione, sfociata nell'idea di elaborare la proposta di una "Carta Europea di San Gimignano per i Diritti dei Minori Stranieri Non Accompagnati".

Il presente testo racchiude le proposte fondamentali emerse dalla discussione e sarà alla base di un seminario internazionale di approfondimento e analisi, che si terrà a San Gimignano nei primi mesi del 2017, aperto al contributo di tutti i soggetti interessati. Il seminario licenzierà il testo definitivo della Carta sulla base del quale promuovere ulteriori occasioni di confronto e una campagna di comunicazione e studio volta al coinvolgimento di enti e istituzioni a livello nazionale e europeo.

L'obiettivo è quello di proporre la Carta all'attenzione del Parlamento Europeo e di sensibilizzare le istituzioni pubbliche di ciascuno Stato membro della UE, sulla specifica condizione dei minori stranieri non accompagnati. Saranno coinvolte le associazioni e le organizzazioni che si occupano di diritti dei minori o che sono coinvolte a vari livelli

dal fenomeno della migrazione minorile, al fine di puntare lo sguardo sulle problematiche specifiche di questa particolare condizione affinché possa essere affrontata tenendo conto delle sue caratteristiche specifiche sia da un punto di vista legislativo/normativo sia da un punto di vista gestionale/operativo e culturale.

Lungo questo percorso si dovrà tenere conto del "Piano d'azione sui minori non accompagnati 2010-2014" della Commissione Europea - cui ha fatto seguito l'adozione, da parte del Consiglio, delle conclusioni relative al medesimo tema ("Giustizia e affari interni", Lussemburgo, 3 giugno 2010) - e della "Risoluzione del Parlamento Europeo del 12 settembre 2013 sulla condizione dei minori non accompagnati nell'UE". Entrambi gli atti il Piano e la Risoluzione - sono chiaramente caratterizzati dal nuovo approccio al fenomeno dei minori non accompagnati fondato sul principio della prevalenza del superiore interesse del minore e individuavano le principali linee d'azione, quali la prevenzione, l'accoglienza e l'identificazione di soluzioni durevoli da attuare mediante una serie di misure concrete intraprese dalle istituzioni e dalle agenzie dell'Unione europea, dagli Stati membri e dalle parti interessate.

Si farà inoltre riferimento alla Risoluzione del Parlamento europeo del 27 Novembre 2014 in occasione del 25esimo anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia laddove, al punto 23 del testo, si afferma che "(il Parlamento Europeo) ritiene che i minori non accompagnati siano particolarmente vulnerabili; (...) ricorda che un minore non accompagnato è innanzitutto un bambino potenzialmente in pericolo e che è la tutela dei minori, piuttosto che le politiche di immigrazione, a dover costituire il principio guida per gli Stati membri e per l'UE in tema di minori non accompagnati, rispettando così il principio fondamentale dell'interesse superiore del minore".

Successivamente alla stesura di questa bozza, il Parlamento Italiano, in data 7 aprile 2017, ha approvato la Legge n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

In data 12 aprile 2017 la Commissione Europea ha emesso la COMUNICAZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO "La protezione dei minori migranti";

Il 19 maggio 2017, a Nicosia (Cipro) in occasione della 127^a Sessione del Comitato dei Ministri , 47 Stati europei hanno adottato un "Piano d'azione sulla protezione dei minori rifugiati e migranti (2017-2019)".

In particolare sono emerse le seguenti proposte:

- ❖ Creazione di una *Carta dei Diritti "Europea"* orientata in modo particolare sui migranti minori non accompagnati e utile a promuovere, anche a livello europeo, un rafforzamento della tutela dei minori non accompagnati anche attraverso interventi normativi specifici.
- ❖ La previsione di nuove vie legali di ingresso e di soggiorno nel territorio dell'Unione europea anche attraverso il rilascio di visti per motivi umanitari per i minori e per i loro familiari.
- ❖ Per i minori non accompagnati si potrebbe prevedere un "visto automatico" che garantisca loro una maggior tutela e rintracciabilità nel momento stesso in cui arrivano nei nostri paesi.
- ❖ L'introduzione a livello Europeo di disposizioni normative che non si pongano come obiettivo la riduzione dei movimenti secondari dei minori stranieri non accompagnati ma che garantiscano invece la libertà di movimento e di circolazione degli stessi nel rispetto del loro superiore interesse e degli altri principi fondamentali dell'Unione Europea.

- ❖ L'introduzione di previsioni normative e l'adozione di appositi strumenti utili a garantire la corretta identificazione dei migranti minori non accompagnati, anche attraverso procedure adeguate di accertamento dell'età, e a favorire la presa in carico dei minori vulnerabili o vittime di tratta o di grave sfruttamento.
- ❖ Elaborazione, ai fini della legislazione in materia di ricongiungimento familiare, di un concetto di nucleo familiare allargato e flessibile, in grado di adattarsi alla concezione di famiglia propria di culture differenti.
- ❖ La creazione di un *fondo europeo* dedicato al sostegno e alla tutela dei migranti minori non accompagnati che contribuisca all'insieme dei costi necessari per la loro accoglienza, il loro sostegno e la loro tutela.
- ❖ La realizzazione di strutture di ospitalità ad hoc in grado di garantire a tutti i minori l'accoglienza e a fornire tutti i servizi necessari, dal disbrigo delle pratiche burocratiche, al mantenimento dei contatti con la famiglia, alla conoscenza della lingua del paese di approdo, alla formazione di base, alla scolarizzazione, senza previsioni aventi natura discriminatoria o che limitino i loro diritti.
- ❖ Lo snellimento delle pratiche di affidamento dei minori per le famiglie che si mettano a disposizione, fornendo loro anche il necessario supporto di intermediazione culturale, anche per facilitare gli eventuali rapporti con le famiglie di origine.

La Carta Europea di San Gimignano è un progetto promosso da:

Carretera Central

In partnership con:

Diaconia Valdese Fiorentina

ASGI, Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione

ARCI, Associazione

Settimanale Left

CNCA ,Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

NOVA, Consorzio nazionale per l'innovazione sociale

Betadue, cooperativa sociale di tipo B

Associazione On the Road Onlus

Lavafilm.com

IlSalto-ilsalto.net

Con il contributo del Comune di San Gimignano

